



# LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Cambridge Assessment  
International Education  
Cambridge International School



Ministero  
dell'Istruzione  
e del Merito

COESIONE  
ITALIA 21-27



**FUTURA**  
LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



**elis**

Prot. 5444 del 14/05/2026

## ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 c.1 del D.L.vo 62/2017; OM 54 del 26 marzo 2026 art. 10)

**Classe Quinta Sez. A (N. Alunni:18)**

**Indirizzo Scienze Umane Opzione Economico Sociale**

**Liceo "Salvatore Pizzi"**



**Coordinatrice Prof.**

# ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

## INDICE

1. CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2.IL LICEO "S. PIZZI"	pag. 4
3. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 9
4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)	pag. 11
5. ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO	pag. 17
6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 18
7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	pag. 22
8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	pag. 22
9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DIMATURITA'	pag. 22
10. EDUCAZIONE CIVICA	pag. 23
11. MODULI CON METODOLOGIA CLIL	pag. 27
12. FSL (PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)	pag. 29
13. MODULI PNRR, PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 31
14. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 32
15.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 35
16. TESTI IN USO	pag. 36
17. ALLEGATI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE)	pag. 37

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano		
Scienze Umane		
Diritto		
Inglese		
Spagnolo		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Disegno e Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e Sportive		
I.R.C.		
Rappresentanti genitori		
Rappresentanti studenti		

## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022-23	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25
Italiano			
Scienze Umane			
Diritto		x	
Storia			x
Filosofia			
Inglese			
Spagnolo			
Matematica			
Fisica			
Disegno e Storia dell'Arte			
Scienze Motorie e Sportive			
I.R.C.			

### 2. IL LICEO "S. PIZZI"

Il Liceo "S. Pizzi" di Capua nel 2026 festeggia il 160° anniversario: fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a *"fare l'Italia"*, si pose il problema che bisognava educare gli italiani.

Forte di questa tradizione, il Liceo Pizzi, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo coniugare la sua storia con l'innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento, l'apertura all'Europa con l'esperienza degli stage all'estero, il rinnovamento tecnologico. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che ospita più di 1500 ragazzi che provengono da un ampio territorio della Provincia di Caserta e che si è profondamente rinnovato nell'offerta didattica, con ben sei indirizzi

liceali, e nelle attrezzature tecnologiche (Laboratori e classi multimediali). **Tradizione, innovazione e ricerca** sono quindi il trionfo che ha portato il nostro Istituto a conseguire risultati di eccellenza, confermati da una recente ricerca della Fondazione Agnelli ([www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it)), che ha messo a confronto i risultati universitari degli studenti, considerando la media dei voti degli esami e i crediti ottenuti. La ricerca Eduscopio ([www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it)) ha confermato anche quest'anno l'eccellenza del Pizzi. È un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti che, con passione e con impegno, danno ogni giorno il meglio della loro professionalità per costruire il futuro dei nostri giovani. Nel Piano dell'Offerta formativa triennale si è tenuto conto delle profonde trasformazioni in atto all'interno delle strutture socio-culturali del territorio e ancor di più quelle che sono le spinte che vengono dall'Europa. In un'ottica che ormai deve coniugare insieme il locale e il globale, i nostri ragazzi devono essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. Il Liceo Pizzi ha indirizzato le proprie scelte strategiche in questa direzione, perché il PTOF non diventi un mero adempimento burocratico, ma rappresenti una condivisione di obiettivi e soprattutto di valori che, pur nel rispetto delle diverse opinioni, metta insieme studenti, docenti, genitori per realizzare *“unascuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”*<sup>1</sup>. La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguite dall'Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell'Istituzione scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche giovanili.
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico.
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale.
- Potenziare l'orientamento in uscita degli studenti.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo.
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale.
- Potenziare l'individualizzazione degli apprendimenti attraverso l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni.
- Potenziare l'acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche.
- Potenziare le azioni che riguardano l'educazione degli adulti.
- la formazione e Internazionalizzare il curriculum.
- Valorizzare le eccellenze.

---

<sup>1</sup> Legge 107, comma 1

## **Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## **LICEO**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## **LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

Il Liceo Economico Sociale viene indicato come liceo della contemporaneità sociale ed economica per la sua apertura alle Scienze Umane - Sociali, all'Economia e alle Lingue Straniere. È, infatti l'unico liceo dove si studiano, assieme alle Scienze Umane, Diritto e Economia per l'intero quinquennio e due Lingue Straniere. È definito anche liceo della complessità per il carattere della MULTIDISCIPLINARIETÀ che gli è proprio in quanto, come risulta dal quadro orario settimanale, le varie discipline sono equivalenti per numero di ore 7 settimanali (3 ore settimanali nell'intero quinquennio per Scienze Umane, Diritto e Economia, Lingua e cultura straniera 1 e 2, Matematica e 4 ore settimanali per Italiano) senza che una prevalga sull'altra in modo preponderante. Questo stimola nello studente una percezione della realtà contemporanea come realtà complessa, fatta di molteplici aspetti, fenomeni e problemi interconnessi tra loro, e fornisce allo studente un codice di interpretazione del reale a largo spettro e strumenti adeguati per interagire con un mondo sempre più globalizzato. Il "cuore" del LES è, pertanto, costituito da Diritto e Economia e dalle Scienze Umane (Antropologia, Psicologia, Sociologia, Metodologia della ricerca) e attorno a questo nucleo centrale convergono tre aree:

- 1) Area quantitativa matematico-statistica (Matematica-Statistica -Fisica);
- 2) Area della proiezione internazionale (Lingua e cultura straniera 1 e 2);
- 3) Area umanistica (Italiano- Storia- Geografia- Filosofia -Arte). Al termine del percorso di studio lo studente saprà: - cogliere i nessi e le interazioni fra le scienze giuridiche, economiche e sociali - Analizzare sotto diversi profili le esperienze culturali di natura comunicativa - sviluppare ragionamenti rigorosi su argomenti correlati a fenomeni economici e sociali, anche in seguito a esperienze formative quali gli stages.

## **PECUP**

Opzione economico-sociale

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "economico-sociale" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione

Delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

- comprendere i caratteri dell' economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l' uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e Classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l' ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## QUADRO ORARIO

<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>	<b>CLASSE 4</b>	<b>CLASSE 5</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 1</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2</i>	3	3	3	3	3
<i>Scienze Umane</i>	3	3	3	3	3
<i>Diritto ed Economia</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica*</i>	3	3	3	3	3
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2			
<i>Storia dell' arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

#### DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati o trasferiti	n. ammessi
2023 – 2024	22	0	0	22
2024 – 2025	21	0	2	18
2025 – 2026	18	0	0	18

#### BREVE PROFILO DELLA CLASSE

##### Aspetti relazionali, comportamentali e al processo di maturazione conseguito nel triennio

La classe è composta da 18 alunni di cui **omissis**, provenienti dalla IV sez. A indirizzo Economico Sociale. Si presenta eterogenea con presenza di varie personalità e approcci allo studio e alle relazioni interpersonali. Si può definire abbastanza unita e solidale e si distingue per senso di disponibilità al dialogo educativo e possiede un ottimo livello di partecipazione alle attività promosse dal Liceo. Il corpo docente della classe è andato incontro, negli anni, a un normale avvicendamento dovuto a trasferimenti e pensionamenti e a diversi utilizzi.

Il passaggio di docenti non ha mai dato luogo a problemi rilevanti, anzi si è a volte tradotto in opportunità di confrontare proficuamente metodi di lavoro diversi.

Per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo nell'arco del tempo la classe ha evidenziato una situazione eterogenea. Infatti, accanto a studenti che si avvalgono di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico metodo di studio e di buone conoscenze

nelle varie discipline, ve ne sono altri che possiedono un linguaggio semplice a volte essenziale e mostrano capacità logiche modeste. Nel corso dell'ultimo anno hanno mostrato di aver raggiunto una apprezzabile autonomia nello studio, tanto da poter anche proporre approfondimenti e collegamenti tra le varie discipline. I livelli raggiunti sono compresi tra la sufficienza e risultati anche ottimi, ma soprattutto quello che caratterizza questi alunni nei confronti dello studio è il senso di responsabilità e il rispetto nei confronti dei docenti, oltre la correttezza dal punto di vista disciplinare e una puntuale osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto.

Diversi alunni hanno evidenziato buone capacità di osservazione, di analisi e di sintesi valutativa, un ascolto attento e costante e un uso sempre più adeguato del linguaggio specifico.

La frequenza è stata regolare, fatta eccezione per qualche studentessa che, per problematiche familiari e/o personali o per problemi di salute, ha fatto registrare una frequenza alquanto irregolare.

Grazie alla disponibilità dei docenti i rapporti interpersonali all'interno della classe sono positivi e tali sono anche quelli della classe con il corpo docente e il personale scolastico.

Gli alunni hanno completato il percorso FSL, le ore di Educazione Civica e Quelle per l'Orientamento. Tutte le alunne della classe hanno regolarmente effettuato le prove INVALSI nelle seguenti date:

04/03/2026: Italiano (120min)

09/03/20206: Matematica (120min)

12/03/2026: Inglese Reading (90min)

16/03/20206: Inglese listening(60min)

#### 4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati nella descrizione del contesto, gli obiettivi qui di seguito elencati:

##### ABILITÀ MATURE E COMPETENZE SVILUPPATE

MATERIE	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi letterari e non letterari, attraverso una puntuale analisi di natura retorico-stilistica e semantica</li><li>● Conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati</li><li>● Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento</li><li>● Costruire testi espositivi e/o argomentativi relativi agli argomenti e agli autori studiati</li><li>● Collegare gli argomenti e i temi della storia letteraria italiana ad aspetti affini di altre discipline (o, almeno, di un'altra disciplina).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper produrre testi, in forma scritta ed orale, con chiarezza e proprietà lessicale, finalizzandoli ad un preciso contesto comunicativo</li><li>● Saper leggere, parafrasare e commentare da un punto di vista retorico e stilistico un testo letterario in prosa ed in versi</li><li>● Avere acquisito coscienza della storicità della lingua italiana e del suo percorso evolutivo</li><li>● Saper contestualizzare adeguatamente opere ed autori della letteratura italiana, individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-socio-politico</li><li>● Saper cogliere le relazioni fra testi dello stesso autore, di autori differenti e di diverse forme artistiche</li><li>● Saper confrontare, a partire da una corretta e personale analisi del testo letterario, temi e problematiche del passato col presente</li><li>● Saper interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un personale apporto critico</li></ul>

<b>SCIENZE UMANE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collegare le nuove informazioni con le conoscenze già possedute.</li> <li>● Identificare e applicare criteri di distinzione e raggruppamento di informazioni.</li> <li>● Utilizzare tutte le informazioni già disponibili per rispondere a quesiti o colmare lacune.</li> <li>● Cercare elementi comuni e relazioni nelle informazioni.</li> <li>● Stabilire relazioni significative tra le informazioni, allo scopo di integrarle nelle proprie conoscenze.</li> <li>● Organizzare razionalmente i propri percorsi di apprendimento.</li> <li>● Verificare i risultati dei propri percorsi di apprendimento.</li> <li>● Giudicare l'efficacia dei propri percorsi di apprendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i contenuti relativi alla ricerca sociologica e della metodologia della ricerca</li> <li>● Riconoscere le idee chiave della disciplina.</li> <li>● Comprendere e interpretare le differenti tecniche di indagine.</li> <li>● Comprendere e interpretare alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: il concetto di Stato, il Potere, la dimensione politica della Società, le caratteristiche della Democrazia, le politiche sociali e il terzo settore.</li> <li>● Esprimere punti di vista personali nei confronti delle teorie e concezioni apprese.</li> <li>● Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico.</li> <li>● Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società</li> </ul>
<b>DIRITTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere l'evoluzione dell'attuale Stato democratico e le grandi conquiste sociali.</li> <li>● Comprendere i fini delle principali organizzazioni internazionali e la collocazione dello Stato italiano nel mondo.</li> <li>● Capacità di interpretare il testo costituzionale identificandone le radici storiche, le matrici culturali ed i valori sottesi.</li> <li>● Capacità di descrivere l'impianto istituzionale dello Stato italiano, le caratteristiche degli organi costituzionali e le relazioni che intercorrono tra essi e la realtà sociale ed economica.</li> <li>● Comprendere le problematiche economiche attuali e le strategie di scelte economiche operate dai governi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper usare correttamente i codici linguistici appresi; saper reperire e coordinare le informazioni da varie fonti.</li> <li>● Saper collocare storicamente i fenomeni giuridici ed economici.</li> <li>● Saper operare collegamenti pluridisciplinari.</li> <li>● Saper rielaborare e riutilizzare i contenuti appresi.</li> <li>● Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e saper cogliere gli effetti sulla vita quotidiana delle libertà garantite e</li> </ul>

		delle scelte di politica economica.
<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale</li> <li>● Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse (individuando permanenze e mutamenti)</li> <li>● Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa</li> <li>● Saper individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico degli avvenimenti studiati</li> <li>● Saper produrre approfondimenti che consentano una comprensione più ampia e più attiva della dimensione storica dei problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare la competenza di una vera cultura storica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>● analisi di fonti e documenti;</li> <li>● lettura corretta dello spazio storico;</li> <li>● problematizzazione e interpretazione del fatto storico</li> </ul> </li> <li>● Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia del Novecento</li> <li>● Conoscere protagonisti e tappe della storia d'Italia unita fino alla nascita della Repubblica parlamentare e costituzionale</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare gli aspetti salienti delle diverse religioni</li> <li>● Focalizzare la prospettiva cristiana nel dialogo interreligioso</li> <li>● Riconoscere il valore delle radici cristiane per l'Europa</li> <li>● Identificare le caratteristiche del villaggio globale</li> <li>●Cogliere gli aspetti salienti del dialogo fede e scienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso</li> <li>● Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo</li> <li>● Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza</li> </ul>
<b>FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere e definire il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica ed i principali metodi della ricerca filosofica;</li> <li>● Individualizzazione di alcuni fondamentali problemi filosofici</li> <li>● Stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico</li> <li>● Cogliere i tratti più caratteristici delle narrazioni espresse da una filosofia</li> <li>● Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione di un testo filosofico di adeguata difficoltà</li> <li>● Saper argomentare in modo lineare e coerente</li> <li>● Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta, anche con strumenti multimediali</li> <li>● Saper ristrutturare dei contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle</li> <li>● differenti esigenze culturali e dei vari contesti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi e comprensione di un testo filosofico</li> <li>● riguardante gli autori studiati</li> <li>● Confronto fra vari autori, evidenziando le differenti risposte date dai filosofi allo stesso</li> <li>● Problema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari</li> <li>● Acquisire un metodo di studio</li> <li>● autonomo e flessibile</li> <li>● Saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche.</li> <li>● giuridiche, sociali ed</li> <li>● economiche e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere</li> <li>● cittadini</li> <li>● Aiutare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>● Far acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni</li> <li>● Maturare la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico</li> </ul>
<b>INGLESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper rielaborare in modo critico e personale quanto appreso</li> <li>● Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</li> <li>● Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua inglese con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper ascoltare per comprendere messaggi, conversazioni a lunghezza variabile su contenuti diversi</li> <li>● Saper produrre testi orali e scritti, per riferire, descrivere, argomentare</li> <li>● Saper contestualizzare il testo, l'opera e l'autore e sa esprimere giudizi e interpretazioni su un testo</li> <li>● Saper interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi.</li> </ul>
<b>SPAGNOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Leggere e comprendere in modo globale ed analitico testi standard, letterari e di attualità relativi agli argomenti trattati.</li> <li>● Relazionare sulle tematiche affrontate rilevando i punti più significativi del testo proposto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere gli elementi fondamentali di un testo per poter prendere appunti e/o fare riassunti.</li> <li>● Saper comprendere ed affrontare criticamente alcuni testi letterari e non.</li> <li>● Saper esprimere opinioni personali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere testi dialogici e fonologici su argomenti noti.</li> <li>● Partecipare a conversazioni su argomenti di attualità.</li> <li>● Utilizzare la LS2 sia in situazioni familiari che in ambito letterario, economico e sociale.</li> </ul>	<p>su autori o testi presi in esame.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rielaborare in modo autonomo e personale le tematiche affrontate.</li> <li>● Operare collegamenti in chiave interdisciplinare.</li> </ul>
--	---	---

<b>MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper applicare opportunamente teoremi, procedimenti, tecniche necessarie per studiare una funzione e tracciarne il relativo grafico.</li> <li>● Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio matematico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riferire con coerenza argomentativa in merito alle tematiche affrontate.</li> <li>● Cogliere le connessioni tra i modelli matematici e le altre discipline</li> </ul>
<b>FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere e definire il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica ed i principali metodi della ricerca filosofica;</li> <li>● Individualizzazione di alcuni fondamentali problemi filosofici</li> <li>● Stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico</li> <li>● Cogliere i tratti più caratteristici delle narrazioni espresse da una filosofia</li> <li>● Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi</li> <li>● Analisi e comprensione di un testo filosofico riguardante gli autori studiati</li> <li>● Confronto fra vari autori, evidenziando le differenti risposte date dai filosofi allo stesso</li> <li>● Problema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione di un testo filosofico di adeguata difficoltà</li> <li>● Saper argomentare in modo lineare e coerente</li> <li>● Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta, anche con strumenti multimediali</li> <li>● Saper ristrutturare dei contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle</li> <li>● differenti esigenze culturali e dei vari contesti</li> <li>● Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari</li> <li>● Acquisire un metodo di studio</li> <li>● autonomo e flessibile</li> <li>● Saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche.</li> <li>● giuridiche, sociali ed</li> <li>● economiche e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● cittadini</li> <li>● Aiutare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>● Far acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni</li> <li>● Maturare la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico</li> </ul>
--	--	--

<b>FISICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esporre ed utilizzare consapevolmente leggi e modelli della disciplina;</li> <li>● Esprimersi utilizzando in maniera appropriata il linguaggio specifico disciplinare;</li> <li>● Interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito</li> <li>● Saper analizzare e interpretare un fenomeno fisico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di leggi e modelli fisici</li> <li>● Inquadrare in uno schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e</li> <li>● invarianti</li> </ul>
---------------	--	--

<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le principali caratteristiche della percezione visiva legate alla forma, allo spazio, al colore, alla luce, al movimento, all'equilibrio.</li> <li>● Operare confronti minimi, esprimere i contenuti appresi con semplice chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico.</li> <li>● Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda di lettura dell'opera d'arte</li> <li>● Fare esperienza di come trasformare una conoscenza in un nuovo comportamento, sollecitato da un cambiamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico-culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione.</li> <li>● Identificare i caratteri stilistici e le funzioni di un'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.</li> <li>● Acquisizione di una sensibilità e di un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico e della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.</li> <li>● Riconoscere gli aspetti fondamentali di</li> </ul>
-------------------------	---	---

	<p>dell'ordinario ambiente di apprendimento (aula) e da un cambiamento dello stato sociale (emergenza coronavirus).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Apprendere in modo autonomo con l'ausilio degli strumenti multimediali e gli strumenti forniti dall'insegnante</li> </ul>	<p>una cultura artistica e saperlo confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione di una consapevolezza emotiva, in questo particolare momento di emergenza coronavirus, nei confronti del patrimonio artistico, anche ai fini della tutela, della valorizzazione e della conoscenza delle proprie radici storiche.</li> </ul>
--	--	---

<p><b>SCIENZE MOTORIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo delle capacità fisiche e neuromuscolari nelle attività ginnico-sportive.</li> <li>● Organizzazione e realizzazione delle attività singole e in gruppo.</li> <li>● Comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio.</li> <li>● Acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper valutare i risultati e saper cogliere eventuali connessioni con altre discipline, attraverso una consolidata cultura motoria e sportiva.</li> <li>● Svolgere le attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche.</li> <li>● Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra.</li> <li>● Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumendo comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica.</li> <li>● Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità (fair play).</li> </ul>
-------------------------------	--	--

## 5. ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO

### CONTENUTI:

Riguardo al colloquio d'Esame di maturità, il Consiglio di classe rimanda all'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, art. 22; in particolare, si indica l'opportunità per ciascun alunno "di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto". Si richiama, inoltre, quanto segue: "Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello

studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. [...] Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe".

## 6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE

### METODOLOGIE:

Metodologie	Materie											
	Italiano	Scienze Umane	Diritto ed economia	Inglese	Spagnolo	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Dis. e St.	Sc. Motorie e Sportive	Religione

Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X	X		X	X	X	X		X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X			X	X	X		X			
Brainstorming					X				X			X
Peer education				X	X			X			X	

**TIPOLOGIE DI VERIFICA:**

Tipologie	Materie											
	Italiano	Scienze Umane	Diritto ed economia	Inglese	Spagnolo	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Dis. e St.	Sc. Motorie e Sportive	Religione

Produzione di testi	X	X	X	X	X	X	X			X	X	
Compiti di Realtà		X	X			X						
Traduzioni												
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi			X					X	X			
Prove strutturate o semi-strutturate	X		X		X	X		X	X			

#### CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli apprendimenti degli alunni ha tenuto conto della dimensione docimologica, secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D. lgs 62/2017).

Il D. lgs 62/2017 del 13 aprile 2017, prima citato, all'art. 1 comma 2 recita, inoltre: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D. lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita, poi: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025)

La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025)Il DPR 135/2025 ridefinisce i criteri di valutazione per il secondo ciclo, rendendo il voto di comportamento determinante per il percorso scolastico e i crediti.

Apprendimenti: La valutazione è espressa in decimi e riguarda il livello di preparazione raggiunto nelle singole discipline, tenendo conto del percorso formativo complessivo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

**Tabella riassuntiva: Effetti dei voti di comportamento (2° ciclo)**

<b>Voto di Comportamento</b>	<b>Esito dello Scrutinio Finale</b>	<b>Adempimenti Obbligatori</b>
Voto < 6	Non ammissione alla classe successiva / Esame di Stato	
Voto = 6	Sospensione del giudizio	Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale.
Voto > 6	Ammissione (previa sufficienza nelle discipline)	Concorre alla determinazione del credito scolastico.

Lo studente che consegue 6/10 in comportamento non viene ammesso immediatamente. Deve produrre un elaborato critico; la mancata presentazione o la valutazione negativa dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva.

Tutela del personale scolastico: Nella valutazione del comportamento si tiene conto in modo particolare di eventuali atti violenti o aggressioni nei confronti dei docenti, del personale e degli altri studenti.

FSL (Formazione scuola-lavoro) Le attività di FSL sono parte integrante del percorso formativo. I loro esiti influenzano direttamente sia il voto nelle discipline coinvolte sia il voto di comportamento.

Diritto allo studio: Il voto di comportamento concorre ora alla determinazione dei punteggi per beneficiare delle provvidenze relative al diritto allo studio (borse di studio, sussidi).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica.

La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti (Delibera n.33 del 27 ottobre 2025).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

## 7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<b>Interventi</b>	<b>Curr.</b>	<b>Extracur.</b>	<b>Discipline</b>	<b>Modalità</b>
<b>Interventi di recupero</b>	<b>X</b>		<b>TUTTE</b>	<b>IN ITINERE</b>

Interventi di potenziamento	X		TUTTE	IN ITINERE
-----------------------------	---	--	-------	------------

## 8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica
- Codice civile

## 9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- *Simulazioni della prova di Italiano in data 14/04/2026*

### *Tipologia d'esame*

- *Simulazioni della prova di Diritto in data 11/05/2026*

*documento inserito nel capitolo "Allegati"*

## 10. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica, introdotta dalla legge n. 92 del 2019 , modificata dal Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2024, il Consiglio di Classe ha effettuato I seguenti moduli didattici, che hanno visto il coinvolgimento per un totale di n. 33 ore delle sotto-indicate discipline:

<b>Progettazione di EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>A.S. 2025/2026</b>	
<b>DENOMINAZIONE</b>	“Il cittadino attivo nella società italiana ed europea”
<b>Docente Coordinatore</b>	Prof.
<b>Compito prodotto</b>	Lavori in PowerPoint o altra tipologia di prodotto multimediale o digitale
<b>Finalità generali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Imparare a imparare</li><li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li><li>• Comunicare</li><li>• Collaborare e partecipare</li><li>• Progettare</li></ul>
<b>Competenze chiave</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</li><li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li><li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</li><li>• Partecipare al dibattito culturale</li><li>• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e</li></ul>

	<p>di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
<p><b>TRAGUARDI</b> <b>Educazione civica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che sono alla base dei rapporti tra i cittadini a livello locale nazionale ed internazionale</li> <li>• Riconoscere i principi che sono alla base della convivenza civile e dei diritti di Cittadinanza.</li> <li>• Riconoscere e applicare nella vita di tutti i giorni il principio di uguaglianza, che è a fondamento delle pari opportunità e dell'inclusione in una società evoluta.</li> <li>• Analizzare l'efficienza della distribuzione delle risorse nel settore pubblico e privato</li> <li>• Capacità di utilizzare, filtrare, valutare, programmare e condividere contenuti digitali</li> <li>• Essere in grado di utilizzare piattaforme informatiche e siti <sup>internet</sup> Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</li> </ul>

<b>Discipline Coinvolte</b>	
<b>Diritto</b>	La Costituzione italiana: Caratteri e struttura della Costituzione. Contesto nel mondo attuale
<b>Spagnolo</b>	Storia della bandiera italiana e de ll'Inno nazionale: Storia della bandiera e dell'inno di Italia in relazione a quelli della Spagna
<b>Storia e Filosofia</b>	Istituzioni, organizzazione e funzioni dello Stato italiano: Tra l'istituzione, in particolare: Parlamento, Magistratura e Corte Costituzionale
<b>Scienze Umane</b>	L'Unione europea e gli organismi internazionali: La storia dell'UE, Obiettivi e valori dell'UE, Competenze e funzioni dei principali organismi internazionali
<b>Fisica</b>	Tutela del patrimonio ambientale: Produzione e trasporto dell'Energia
<b>Storia Dell'Arte</b>	Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale: Art. 9 della Costituzione, Legislazione per la tutela del patrimonio culturale. Studio di beni relativi al proprio territorio
<b>Italiano</b>	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie: La donna e la Mafia
<b>Scienze Motorie</b>	Educazione alla cittadinanza attiva, al volontariato e alla solidarietà: Le ONLUS. Diritti e doveri di un cittadino
<b>Destinatari</b>	Tutti gli studenti della Classe 5°A ES

<b>Periodo di realizzazione</b>	I e II Quadrimestre
<b>Tempi</b>	I e II quadrimestre per un totale di 33 h
<b>Valutazione</b>	Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nel progetto.
<b>Docente coordinatore di Educazione Civica</b>	Prof.ssa Merola Sabrina

**11. MODULI CON METODOLOGIA CLIL**

Il Consiglio di Classe della 5° A Economico Sociale ha progettato il seguente percorso CLIL per l'anno scolastico in corso: **LICEO STATALE "S. PIZZI" –CAPUA**

a.s. 2025-2026

**SCHEMA DI PROGETTAZIONE U.D.A. C.L.I.L.**

<b>Classe/indirizzo</b>	V A Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale
<b>Titolo</b>	I TOTALITARISMI
<b>Disciplina non linguistica (DNL)</b>	STORIA
<b>Lingua veicolare</b>	INGLESE
<b>Docenti</b>	
<b>Competenza linguistica degli allievi in entrata secondo il <i>Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue</i></b>	A2 – B1 – B2
<b>Finalità generali del percorso CLIL</b>	-Sviluppare la <b>competenza bilingue</b> in un contesto disciplinare specifico (lingua dello studio). -Acquisire e consolidare i <b>contenuti disciplinari</b> specifici della DNL. -Migliorare le <b>abilità cognitive</b> complesse (analisi, sintesi, valutazione). -Promuovere la <b>sensibilità interculturale</b> attraverso materiali autentici.
<b>Prerequisiti disciplinari</b>	Conoscenze di base relative ai concetti propedeutici all'argomento scelto
<b>Prerequisiti linguistici</b>	Vocabolario di base e strutture grammaticali del livello A2/B1/B2.
<b>Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità)</b>	- <b>Conoscenze:</b> Identificare e definire i <b>concetti chiave</b> dell'argomento.

	- <b>Abilità:</b> Applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di un problema/analisi di un caso studio
<b>Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)</b>	- <b>Ascolto/Lettura:</b> Comprendere le <b>definizioni e la microlingua</b> specifica della DNL. - <b>Scrittura:</b> Produrre un testo espositivo (es. report, sintesi) con terminologia appropriata. - <b>Parlato/Interazione:</b> Discutere l'argomento in modo efficace, usando <b>funzioni linguistiche</b> specifiche (es. <i>defining, classifying, justifying</i> ).
<b>Obiettivi trasversali</b>	- <b>Metacognizione:</b> Sviluppare la consapevolezza dei processi di apprendimento. - <b>Problem Solving:</b> Saper applicare strategie per superare le difficoltà (linguistiche e contenutistiche). - <b>Collaborazione:</b> Saper lavorare efficacemente in gruppo.
<b>Obiettivi inerenti le abilità digitali</b>	- <b>Utilizzare strumenti digitali</b> (es. software di presentazione, piattaforme collaborative) per la produzione e la condivisione del lavoro. - <b>Saper ricercare e selezionare</b> fonti affidabili sul web.
<b>Strategie metodologiche</b>	- <b>Scaffolding:</b> Fornire supporti linguistici, visivi e procedurali (mappe, glossari, <i>graphic organizers</i> ). - <b>Task-Based Learning:</b> Apprendimento basato sulla realizzazione di un compito finale significativo (es. presentazione, video, <i>poster</i> ). - <b>Cooperative Learning/Pair Work:</b> Attività in piccoli gruppi per favorire l'interazione e la co-costruzione del sapere.
<b>Strumenti e materiali da utilizzare</b>	- <b>Materiali autentici:</b> Articoli, video, infografiche in lingua originale. - <b>Strumenti digitali:</b> LIM, piattaforme collaborative, software di presentazione. - <b>Supporti cartacei:</b> Schede didattiche, <i>Graphic Organizers</i> (diagrammi di Venn, <i>flow charts</i> ).
<b>Tempi</b>	Primo e/o secondo quadrimestre
<b>Modalità di verifica</b>	- <b>Verifica Formativa (in itinere):</b> Osservazione sistematica del lavoro in classe; <i>quick quizzes</i> di comprensione. - <b>Verifica Sommativa (finale):</b> Valutazione del <i>Task</i> finale (prodotto/presentazione).
<b>Criteri di valutazione</b>	- <b>Valutazione:</b> Criteri duali (contenuto disciplinare e uso della lingua) in considerazione degli obiettivi di apprendimento prefissati.
<b>Strumenti di valutazione</b>	Griglia di valutazione

## FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

Decreto ministeriale n.127 del 09. settembre 2025

Tutor interno Prof. Trimarchi Licia

### VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA FSL A CURA DEL C.d.C.

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto PCTO dal titolo: **TITOLO DEL PROGETTO TRIENNALE: DAL CONOSCERE AL FARE**

<b>Competenze Specifiche</b>	<b>Competenze Trasversali / di cittadinanza</b>
<p>a) <i>Lo studente analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori e/o insuccessi;</i></p> <p>b) <i>Lo studente applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda convenzionata (ambiente qualità, sicurezza);</i></p> <p>c) <i>Lo studente privilegia capacità di ascolto e relazione che gli consentono di lavorare in team per conseguire gli obiettivi prefissati;</i></p> <p>d) <i>Lo studente documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.</i></p>	<p>a) Apprendere il "carattere democratico" del lavoro di gruppo e dei sistemi cooperativi.</p> <p>b) Apprendere l'indissolubilità della sfera dei diritti e quella dei doveri.</p> <p>c) Capire l'importanza di quanto ognuno possa, in un contesto lavorativo, sentirsi uguale agli altri, non solo in via di principio ma soprattutto di fatto.</p> <p>d) Capire che il lavoro è un diritto ma anche un dovere.</p> <p>e) Saper cogliere l'importanza del rispetto dell'identità etnica, religiosa, linguistica, dell'altro (proprio compagno, individui incontrati nell'esperienza lavorativa).</p> <p>f) Prendere atto dell'enorme valore del paesaggio storico, artistico, culturale del nostro Paese.</p>

Tali competenze sono valutate in quattro livelli:

**1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.**

\* La valutazione degli esiti della FSL da parte del C.d.C. terrà conto esplicitamente degli elementi forniti dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) e dai docenti delle discipline maggiormente coinvolte dal progetto e avrà una ricaduta sulla proposta di voto di profitto e di condotta con conseguente incidenza sul credito scolastico. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dalla FSL e ricollegate alla propria disciplina.

**Elenco numerico:**

<b>NUMERO</b>	<b>Livello:</b> 1= iniziale; 2= sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	

## 12. MODULI PNRR, PROGETTI PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'a. s. 2025/26 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

<b>Progetto</b>	<b>N° Partecipanti</b>
Erasmus a Siviglia. Mobilità studentesca.	3
PON Orientarsi verso le discipline giuridiche	13
Sbandieratori del Pizzi	3
160 anni del Liceo Pizzi al teatro Ricciardi	5
PON giornalismo	1
Carnevale di Capua	1
Cavalli e Cavalieri alla Reggia di Carditello	3
PON sportivo	6
Partecipazione all'Open day	2
Partecipazione alla masterclass di matematica di orientamento per le scuole medie	18
Partecipazione al Premio Campania Europa AREC	3

### **13. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

A.S. 2025-2026

DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE: Palladino Agnese

DOCENTI TUTOR ORIENTATORI: omissis (5 alunni), omissis (4 alunni), omissis (9 alunni)

Corsi/Attività:

**Titolo: FSL Crociera nel Mediterraneo**

**Ore Previste: 24**

Data inizio: 11/11/2025 Data fine: 18/11/2025

Ente che ha svolto l'attività (\*): Liceo Pizzi

Alunni partecipanti: Tutti tranne N.13 e N.10

**Titolo: Seminario sulla Legalità**

**Ore Previste: 3**

Data : 28/11/2025

Ente che ha svolto l'attività (\*): Liceo Pizzi

Alunni partecipanti: Tutti tranne N.4 e N.10

**Titolo: Incontro con le Forze Armate**

**Ore Previste: 1**

Data : 09/012/2025

Ente che ha svolto l'attività (\*): Arma dei Carabinieri

Alunni partecipanti: N.2, N.11, e N.12

**Titolo: Mobilità studentesca Siviglia (Spagna) ERASMUS+KA121**

**Ore Previste: 144**

Date : 10/11/25-13/12/25; 10/01/26 – 09/02/26; 19/01/26-18/02/26

Ente che ha svolto l'attività (\*): Liceo Pizzi

Alunni partecipanti: N.10, N.15, e N.17

**Titolo: Orientamento Università Vanvitelli, Guerra e Pace**

**Ore Previste: 3**

**Data: 16/01/2026**

Ente che ha svolto l'attività (\*): Università Vanvitelli

Alunni partecipanti: Tutti tranne N.17

**Titolo: La democrazia tra crisi e trasformazione**

**Ore Previste: 3**

**Data: 22/01/2026**

Ente che ha svolto l'attività (\*): Università Vanvitelli

Alunni partecipanti: Tutti tranne N.14, N.17, N. 18

**Titolo: Dislessia: conoscere per includere**

**Ore Previste: 2**

**Data: 27/01/2026**

Ente che ha svolto l'attività (\*): Liceo Pizzi

Alunni partecipanti: Tutti tranne N:15, N.17

**Titolo: Safer internet Day**

**Ore Previste: 3**

**Data: 10/02/2026**

Ente che ha svolto l'attività (\*): Polizia di stato e Cuori Connessi

Alunni partecipanti: Tutti tranne N.14

**Titolo: Il Liceo Pizzi non dimentica la Shoah**

**Ore Previste: 3**

**Data: 26/01/2026**

Ente che ha svolto l'attività (\*): **Collegamento on line con i campi di concentramento di Auschwitz- Birkenau**

Alunni partecipanti: Tutti tranne N.3, N.11,

**Titolo: Open day Università di Cassino Lettere e Filosofia**

**Ore Previste: 5**

**Data: 20/02/2026**

Ente che ha svolto l'attività (\*): Unicas Cassino

Alunni partecipanti: Tutti tranne N.1, N.12, N.14, N. 16, N.18

**Titolo: Open day Università Vanvitelli**

**Ore Previste: 5**

**Data: 23/02/2026**

Ente che ha svolto l'attività (\*): Unicompania Università Vanvitelli

Alunni partecipanti: Tutti tranne N.1, N.14, N.18

**Titolo: Open day Università di Cassino Scienze**

**Ore Previste: 5**

**Data: 19/03/2026**

Ente che ha svolto l'attività (\*): Unicas Cassino

Alunni partecipanti: Tutti tranne N.14, N.18

**I TUTOR ORIENTATORI: Pacilio Carmela, Natale Marisa Giovanna, Angiulli Elvira**

**Attualmente le ore svolte sono in tot. 201**

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Il Consiglio di classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal D. l.vo n. 62/2017 art. 15 e OM n.54 art. 11 del 26 marzo 2026 nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri (Delibera Collegio docenti n.33 del 27 ottobre 2025): Si considererà il percorso didattico sia in presenza sia a distanza; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica e del dialogo educativo. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:

- che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5 –7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);
- che non hanno effettuato più di n. 15 gg. di assenza nell' anno scolastico;
- per la proficua partecipazione ai progetti PNRR, PTOF, POC e PON: p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata.
- per la proficua partecipazione all' insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata.

Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.

I punteggi sono attribuiti sulla base della **Tabella A** prevista dal **D.lgs. n.62/17** che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Materia	Autore	Titolo
ITALIANO	ALESSANDRO MARCHI	DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI CON E-BOOK AD ESPANSIONE ON LINE
ITALIANO LETTERATURA	PRANDI STEFANO	VITA IMMAGINATA (LA) / VOLUME 3A + 3B + PERCORSI 3
SCIENZE UMANE	ELISABETTA CLEMENTE / ROSSELLA DANIELI	VIVERE IL MONDO. CORSO INTEGRATO DI ANTROPOLOGIA SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA.
DIRITTO	RONCHETTI PAOLO	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 5ED
FILOSOFIA	MASSARO	LA COMUNICAZIONE FILOSOFICA 3 / IL PENSIERO CONTEMPORANEO - TOMO A E B
STORIA	BRANCATI / PAGLIARANI	COMUNICARE STORIA PER IL NUOVO ESAME DI STATO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE
INGLESE	M.SPIAZZI/M.TAV ELLA/M.LAYTON	PERFORMER HERITAGE BLU
INGLESE	AA. VV.	GET INSIDE GRAMMAR –ENGLISH ALIVE
SPAGNOLO	M.C.Ponzi, M.Martínez Fernández	TU TIEMPO
MATEMATICA	COMOGLIO MAURO / CONSOLINI BRUNA / RICOTTI STEFANIA	CARTESIO 5 LIBRO MISTO VOLUME5+ HUB YANG+HUB KIT
FISICA	MUSSI CASTAGNETTI	IMAGO
STORIA DELL'ARTE	GIORGIO CRICCO, FRANCESCO DI TEODORO	ITINERARIO NELL'ARTE DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI/VERSIONE VERDE 5 EDIZIONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	M. GOTTIN, E. DEGANI	MATCH POINT
RELIGIONE	R. MANGANOTTI , N. INCAMPO	IL RESPIRO DEI GIORNI

## 15. ALLEGATI

### Allegato n.1: Griglia di valutazione della prova orale – Allegato A - O.M.26 MARZO 2026

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

# Griglie di valutazione ITALIANO

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA  
I PROVA (ITALIANO)

## TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNO: COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	10 9 8 7

lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	<b>6</b> 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>/100</b>

	<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>	<b>/ 20</b>
--	-------------------------------	-------------

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua, ...../...../.....

**I Commissari**

.....

.....

Il Presidente di Commissione: .....

**LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA**  
**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

ALUNNO: COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	- <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
- non strutturato	1	
Coesione e coerenza	Sa produrre un testo:	
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10

testuale	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	- <b>sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	- non coeso e incoerente	2
- del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	- specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	- <b>sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	impreciso o generico	5
	- impreciso e limitato	4
- impreciso e scorretto	3	
- gravemente scorretto	2	
- del tutto scorretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	- <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e scorretto	4
- molto scorretto	3	
- gravemente scorretto	2	
- del tutto scorretto	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	- <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3	
- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2	
- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	- approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	- <b>corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
- estremamente limitati o superficiali	3	
- estremamente limitati e superficiali	2	
- inconsistenti	1	

<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	- Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	- Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	- Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	- <b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	- Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	- Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	- Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	- Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	- Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	- Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	- Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	- Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso abbastanza appropriato dei connettivi	7
	- <b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	- Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	- Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	- Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	- Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
- Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	- <b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
- Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
- L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		
		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>		
		<b>/20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua, ...../...../.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

Il Presidente di Commissione: .....

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA

I PROVA (ITALIANO)

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

ALUNNO: COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li>- <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li>- pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li>- pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li>- poco strutturato</li> <li>- disorganico</li> <li>- non strutturato</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li>- ben coeso e coerente</li> <li>- nel complesso coeso e coerente</li> <li>- <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li>- nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li>- poco coeso e/o poco coerente</li> <li>- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li>- non coeso e incoerente</li> <li>- del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- specifico, articolato e vario</li> <li>- specifico, ricco e appropriato</li> <li>- corretto e appropriato</li> <li>- corretto e abbastanza appropriato</li> <li>- <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li>- impreciso o generico</li> <li>- impreciso e limitato</li> <li>- impreciso e scorretto</li> <li>- gravemente scorretto</li> <li>- del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	6
	- <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b>	5
	- talvolta impreciso e/o scorretto	4
	- impreciso e scorretto	3
	- molto scorretto	2
	- gravemente scorretto	1
- del tutto scorretto		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	7
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	6
	- <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	4-3
- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	2-1	
-dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	10
	- approfonditi, critici e originali	9
	- approfonditi e critici	8
	- validi e pertinenti	7
	- validi e abbastanza pertinenti	6
	- <b>corretti anche se generici</b>	5
	- limitati o poco convincenti	4
	- limitati e poco convincenti	3
	- estremamente limitati o superficiali	2
- estremamente limitati e superficiali	1	
- inconsistenti		
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali	10
	- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci	9
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	8
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione complessivamente coerenti	7
	- <b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione adeguati</b>	6
	- Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione abbastanza adeguati	5
	- Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati	4
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati	3
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti	2
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	- <b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	6
	- Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	- Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	- Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	- Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2_ 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	- Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	- Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	- <b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	- Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	- Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti    Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		
		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>		
		<b>/20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)  
 (\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua, ...../...../.....

**I Commissari**

.....  
 .....

Il Presidente di Commissione: .....

**LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA**  
 I PROVA (ITALIANO)  
**TABELLA DI CONVERSIONE DA CENTESIMI IN VENTESIMI**  
**-PROVA DI ITALIANO ESAME DI MATURITÀ 2025-2026**

VOTO SU BASE 100	VOTO SU BASE 20
100 99 98	20
97 96 95 94 93	19
92 91 90 89 88	18
87 86 85 84 83	17
82 81 80 79 78	16
77 76 75 74 73	15
72 71 70 69 68	14
67 66 65 64 63	13
62 61 60 59 58	12
57 56 55 54 53	11
52	

51 50 49 48	10
47 46 45 44 43	9
42 41 40 39 38	8
37 36 35 34 33	7
32 31 30 29 28	6
27 26 25 24 23	5
22 21 20 19 18	4
17 16 15 14 13	3
12 11 10 9 8	2
7 6 5 4 3	1
2 1	0

0	
---	--

## Griglie di valutazione SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA (D.M. 769 del 26 novembre 2018)

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
<b>Conoscenze</b>	Complete ed approfondite	6-7	Buono/ottimo	
	Complete e abbastanza precise	5	Discreto	

Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Essenziali e nel complesso corrette	4	Sufficiente	7
	Parziali e imprecise	3	Mediocre	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1-2	Gravemente insufficiente	
<b>Comprensione</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa	5	Ottimo	5
	Adeguate e pertinenti	4	Discreto/buono	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Nulla o gravemente lacunosa	1	Insufficiente	
<b>Interpretazione</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Coerente, completa e articolata	4	Buono/ottimo	4
	Adeguate e pertinenti	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica	2	Mediocre	
	Parziale e scorretta	1	Insufficiente	
<b>Argomentazione</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici	4	Buono/ottimo	4
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	Discreto	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	Sufficiente	
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	Mediocre	
	Confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	Insufficiente	

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

# TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

## PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui  
mucche tranquillamente  
pascono,  
bruna si difila<sup>2</sup> la via  
ferrata che lontano  
brilla;

e nel cielo di perla  
dritti, uguali, con  
loro trama delle  
aeree fila  
digradano in  
fuggente ordine i  
pali<sup>3</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi  
rombando cresce e  
dilegua femminil  
lamento?<sup>4</sup> I fili di  
metallo a quando a  
quando squillano,  
immensa arpa sonora,  
al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

---

<sup>2</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>3</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>4</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione** Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

## PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi

penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>5</sup> inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>6</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre.

L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>7</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>8</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>9</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>10</sup>. »

---

<sup>5</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>6</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>7</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>8</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>9</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>10</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

# TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

## PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva star in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e

nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciasse a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?

4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e

punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica *‘può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui’*?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>11</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.

---

<sup>11</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore? E l'automobile?*
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

## Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

# TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

## PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur

lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro. »

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o amici. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## **SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA**

Pag. 1/2

Sessione suppletiva 2024

# **Ministero dell'istruzione e del merito**

## **A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzi: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE  
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

### **Titolo: Mercati globali e trasformazioni della ricchezza e delle disuguaglianze**

#### **PRIMA PARTE**

L'economista Leonardo Becchetti nel primo brano evidenzia come la crescita della ricchezza globale non sia riuscita a scalfire la povertà e le disuguaglianze, mentre nel secondo brano il sociologo Anthony Giddens sottolinea che lo spostamento globale di enormi quantità di denaro da solo non è sufficiente a comprendere i meccanismi che regolano i mercati e le società di oggi.

Il candidato illustri il ruolo del mercato e le cause principali delle disuguaglianze nel mondo globalizzato e quali sono a suo avviso le conseguenze a livello socio-economico e giuridico sugli equilibri internazionali.

#### **Documento 1**

Il sistema socioeconomico attuale è molto performante per alcuni versi e molto meno per altri. Quello che sicuramente sappiamo fare è creare valore a livello aggregato. Il Pil mondiale cresce in media tra il 3 e il 5% ogni anno e dall'inizio della rivoluzione industriale a oggi è innegabile il progresso esponenziale nella creazione di beni e servizi. Nel 1820 il mondo era popolato da circa un miliardo di persone e circa 800 milioni di esse vivevano con meno di 1,95 dollari al giorno (la nuova soglia di povertà assoluta). Oggi siamo più di 7 miliardi e quelli sotto la soglia di povertà assoluta sono sempre 800 milioni. Il bicchiere mezzo pieno ci dice che il progresso economico è riuscito a creare risorse per circa 6 miliardi di persone in più, facendo crollare la percentuale di popolazione che vive con meno di un dollaro al giorno. Il bicchiere mezzo vuoto ci ricorda che moltissimi sono ancora quelli che vivono con meno di tre o quattro dollari al giorno e che è intollerabile vista la ricchezza creata in aggregato che ci siano ancora 800 milioni di poveri.

L. Becchetti, *Capire l'economia in sette passi. Persone, mercati e benessere*, Edizioni  
Minimum fax, Roma 2016, p. 115

#### **Documento 2**

Il volume delle transazioni finanziarie mondiali è comunemente indicato in dollari. Per la maggior parte della gente, un milione di dollari è già una quantità enorme di soldi: misurato in una pila di

banconote da cento è alto più di venti centimetri. Un miliardo di dollari sarebbe più alto della cupola di San Pietro, mentre mille miliardi sarebbero venti volte il monte Everest. Eppure, *ogni giorno* i mercati valutari globali scambiano ben più di mille miliardi di dollari: si tratta di un fenomeno degli ultimi dieci anni e non ha nulla a che fare con ciò che accadeva in precedenza. Quale che sia il valore del denaro che abbiamo in tasca, o sul nostro conto bancario, esso muta da un istante all'altro a causa delle fluttuazioni su questi mercati.

Pag. 2/2

Sessione suppletiva 2024  
Seconda prova scritta



# Ministero dell'istruzione e del merito

## A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE  
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)

Non avrei esitazioni, quindi, a dire che la globalizzazione, così come la stiamo vivendo, è sotto molti aspetti non solo una nuova ma rivoluzionaria. Eppure, non credo che né gli scettici né i radicali abbiano pienamente compreso che cosa essa sia o quali siano le sue implicazioni per noi. L'errore di entrambi è quello di vedere il fenomeno soltanto nei suoi termini economici. La globalizzazione è infatti politica, culturale e tecnologica, oltre che economica, e si è diffusa soprattutto con lo sviluppo dei sistemi di comunicazione, dalla fine degli anni sessanta in poi.

A. Giddens, *Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la vita*, traduzione di Rinaldo Falcioni, Il Mulino, Bologna 2000, p. 22 -23

## **SECONDA PARTE**

***Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:***

1. Qual è la funzione dei media e del digitale nell'attuale contesto socio-economico?
2. Il candidato illustri le teorie della globalizzazione che conosce.
3. Quali sono e che funzione svolgono le principali Organizzazioni internazionali?
4. Quali sono i principali organismi dell'Unione Europea in rapporto alle scelte economiche?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato in data 13 maggio 2025.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
	Italiano	
	Scienze Umane	
	Diritto	
	Storia e Filosofia	
	Inglese	
	Spagnolo	
	Matematica	
	Fisica	
	Scienze Motorie e Sportive	
	Disegno e Storia dell'Arte	
	I.R.C.	

Il Docente Coordinatore

\_\_\_\_\_